

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PA182.4- allegato 1 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare per il settore concorsuale 05/E2 (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/11), ai sensi dell'art. 18 comma 4, bandita con Decreto Rettorale n. 5124 del 5/12/2022

VERBALE N. 3

la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Stefano Piccolo professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova
Prof. Cosima Baldari professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Siena
Prof. Massimiliano Pagani professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 19.04.2023 alle ore 11.30 in forma telematica con le seguenti modalità _zoom,

Massimiliano Pagani massimiliano.pagani@ifom.eu

Cosima Baldari cosima.baldari@unisi.it

Stefano Piccolo piccolo@bio.unipd.it

per esprimere un motivato giudizio, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e sull'attività assistenziale se prevista, in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo IV del Regolamento.

La commissione procede altresì secondo le modalità definite nel bando, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle

pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.1 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Cernilogar Filippo
2. Forcato Mattia
3. Perrone Lorena
4. Vascotto Carlo

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Stefano Piccolo ha lavori in comune con il candidato Mattia Forcato ed in particolare i lavori nn.

6, "Transcriptional addiction in cancer cells is mediated by YAP/TAZ through BRD4", Nature Medicine 2018.

9, "Genome-wide association between YAP/TAZ/TEAD and AP-1 at enhancers drives oncogenic growth", Nature Cell Biology 2015.

12, "The hippo transducer TAZ confers cancer stem cell-related traits on breast cancer cells", Cell 2011.

presentati dal candidato. In ciascuno di questi, il dott. Forcato ha svolto un ruolo preminente e chiaramente enucleabile, dedicato alle analisi bioinformatiche, tutte fondamentali per tali pubblicazioni, e tutte in linea con lo specifico tipo di ricerca di Forcato.

Il prof. Pagani ha, come citato nel Verbale2, un lavoro in collaborazione con il Dott. Forcato ma questo non è tra i lavori presentati.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del prof. Stefano Piccolo delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e all'unanimità delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e sull'attività assistenziale se prevista, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1. La Commissione inoltre esprime una valutazione comparativa dei candidati, formulando un giudizio complessivo su ogni candidato (allegato Giudizi).

La seduta termina alle ore 12.00

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 19.04.2023

Il Presidente della commissione

Prof. Stefano Piccolo presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PA182.4- allegato 1 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare per il settore concorsuale 05/E2 (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/11), ai sensi dell'art. 18 comma 4, bandita con Decreto Rettorale n. 5124 del 5/12/2022

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI

Candidato Cernilogar Filippo

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni su riviste scientifiche, tutte dotate di un'ottima originalità, innovatività e rigore metodologico.

Tali pubblicazioni riguardano tutte tematiche pienamente pertinenti al settore a concorso, quali la regolazione dell'espressione genica tramite modificazioni epigenetiche e piccoli RNA.

Le pubblicazioni 2 e 6 sono state effettuate su riviste ad impatto molto alto, come si deduce dal loro "impact factor" (IF), che risulta essere >24 . Le pubblicazioni 3-5, 8 e 10 sono state effettuate su riviste ad impatto alto ($IF >12$ e ≤ 24), mentre le pubblicazioni 7 e 9 su riviste ad impatto medio ($IF >6$ e ≤ 12) e le pubblicazioni 1, 11 e 12 su riviste ad impatto basso ($IF >3$ e ≤ 6).

Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, questo risulta aver avuto posizioni di preminenza nella lista degli autori in cinque pubblicazioni, essendo stato *co-corresponding author* e *first author* nelle pubblicazioni 1 ed 8, e *first* o *co-first author* nelle pubblicazioni 2, 11 e 12 (tutte valutate con il massimo del punteggio). Nelle altre pubblicazioni (3-7, 9 e 10) risulta invece occupare una posizione come co-autore.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate sono di livello molto buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il candidato ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel 1996 presso l'Università di Pisa. Ha ottenuto poi il dottorato di ricerca in Biologia nel 2002 presso l'Università di Bologna, con una tesi dal titolo "Genetic and molecular analysis of eggshell formation and cross-linking in *Drosophila melanogaster*". È stato poi post-doc presso i laboratori dei proff. Valerio Orlando (IGB CNR, Napoli), Chichung Lie (Helmholtz Center, Monaco, Germania) e Gunnar Schotta (Ludwig-Maximilians-University, Monaco, Germania). Nel 2022 ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia nel settore 05/E2 – Biologia Molecolare.

Non documenta direzione e coordinamento/organizzazione di gruppi o di unità di ricerca basati su finanziamenti competitivi. Dichiara di aver partecipato a 5 gruppi di ricerca e di aver fatto parte di 3 comitati editoriali di riviste.

Non dichiara di possedere brevetti o di aver conseguito premi o riconoscimenti per le attività di ricerca.

Dichiara di aver partecipato con comunicazioni orali a 5 congressi internazionali negli ultimi 10 anni, ma non dichiara se ha svolto simili attività negli anni precedenti.

Secondo SCOPUS, le pubblicazioni scientifiche del candidato assommano un numero di citazioni ≤ 1000 , con un numero medio di citazioni per pubblicazione >25 e ≤ 50 . Basandosi su JCR2021, l'IF totale delle pubblicazioni risulta >250 e ≤ 500 , mentre l'IF medio per pubblicazione risulta >10 e ≤ 15 . L'indice H risulta, secondo SCOPUS, pari a 15.

Non dichiara rilevanti attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Nel complesso, il candidato emerge come un ricercatore senior dotato di un discreto grado di indipendenza. La sua carriera scientifica lo ha portato a pubblicare diversi articoli, alcuni dei quali su riviste ad impatto alto o molto alto, altri su riviste ad impatto più specialistico. Il curriculum è pertanto valutato come abbastanza buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Dichiara di essere stato assistente di laboratorio di Genetica Molecolare per tre anni presso l'Università di Bologna, ma non documenta attività didattica frontale come titolare di insegnamenti universitari.

Dichiara di essere stato supervisore di studenti di laurea magistrale e di dottorato, ma non chiarisce se sia stato effettivamente relatore di dette tesi, oltre a non fornirne il numero o chiarirne le tematiche. Data la mancanza di informazioni, non è possibile assegnare un punteggio a queste attività.

Documenta attività seminariale nell'ambito di un corso di dottorato su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Nel complesso, l'attività didattica nell'ambito del settore a concorso appare molto limitata.

Giudizio sull'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e sull'accertamento della qualificazione scientifica: ambedue ottime, come si evince dalla chiarezza di linguaggio e dalla qualità scientifica delle pubblicazioni dove il ruolo autoriale del candidato è stato preminente.

Candidato Mattia Forcato

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni su riviste scientifiche, tutte dotate di un'ottima originalità, innovatività e rigore metodologico.

Tutte le pubblicazioni riguardano tematiche pienamente pertinenti al settore a concorso, quali la trasduzione del segnale e la regolazione dell'espressione genica, nonché degli strumenti bioinformatici per l'analisi degli eventi di regolazione genica e dell'analisi trascrizionale a singola cellula.

Le pubblicazioni 6,8,9 e 12 sono state effettuate su riviste ad impatto molto alto (IF >24), le pubblicazioni 2,3,5,7,10 e 11 su riviste ad impatto alto (IF >12 e ≤ 24) e le pubblicazioni 1 e 4 su riviste ad impatto medio (IF >6 e ≤ 12).

Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, questo risulta essere stato *co-corresponding author* nelle pubblicazioni 1 e 4 e *first* o *co-first author* nelle pubblicazioni 3, 8 e 11, avendo quindi posizioni di preminenza nella lista degli autori in 5 articoli. Nelle altre pubblicazioni (2,5-7,9,10 e 12) risulta invece occupare una posizione come co-autore.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate sono di livello ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il candidato ha conseguito la laurea specialistica in Bioingegneria nel 2008 presso l'Università di Padova. Ha ottenuto poi il titolo di dottore di ricerca in Scienze e tecnologie dei prodotti per la salute presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2012, con una tesi dal titolo "Identification of gene expression signatures as prognostic tumor markers". Dal 2012 è docente del settore BIO/11-Biologia Molecolare presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, prima come ricercatore a tempo determinato e, dal 2021, come Professore Associato. Ha svolto periodi di ricerca presso laboratori esteri facenti capo ai proff. Peter Park (Harvard Medical School, Boston, USA), M. Douglas (University of Munster, Germania) e A.T. Freitas (INESC-ID, Lisbona, Portogallo).

Il candidato è stato responsabile di 5 gruppi o unità di ricerca sostenuti da fondi competitivi. Dichiara di aver partecipato a 11 gruppi di ricerca; non dichiara la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Non dichiara di possedere brevetti o di aver conseguito premi o riconoscimenti per le attività di ricerca.

Dichiara di aver presentato comunicazioni orali in 3 congressi internazionali.

Secondo SCOPUS, le pubblicazioni scientifiche del candidato assommano un numero di citazioni >7500, con un numero medio di citazioni per pubblicazione >100. Basandosi su JCR2021, l'Impact Factor (IF) totale delle pubblicazioni risulta >1000, mentre l'IF medio per pubblicazione risulta >20. L'indice H risulta, secondo SCOPUS, pari a 27.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, organizzative e di servizio, dichiara di essere stato co-coordinatore del Bioinformatics Core del Center for Genome Research dell'Università di Modena e Reggio Emilia per 10 anni e membro del gruppo di gestione AQ del corso di studi di Biotecnologie Mediche dell'Università di Modena e Reggio Emilia per 4 anni, per un totale di 14 anni di attività di servizio.

Nel complesso, il candidato emerge come un giovane ricercatore maturo ed indipendente. La sua pur breve carriera scientifica lo ha portato a pubblicare diversi articoli, molti dei quali su riviste ad impatto alto o molto alto. Il curriculum è pertanto valutato come ottimo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara di aver svolto attività didattica frontale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia come titolare di complessivamente 12 insegnamenti universitari su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Dichiara di essere stato relatore di 6 studenti di laurea/laurea magistrale e di 3 studenti di dottorato, tutti con tesi su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Documenta 6 attività seminariali su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Complessivamente, l'attività didattica nell'ambito del settore a concorso appare ottima.

Giudizio sull'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e sull'accertamento della qualificazione scientifica: ambedue ottime, come si evince dalla chiarezza di linguaggio e dalla qualità scientifica delle pubblicazioni dove il ruolo autoriale del candidato è stato preminente.

Candidato Perrone Lorena

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 12 pubblicazioni su riviste scientifiche, tutte dotate di un'ottima originalità, innovatività e rigore metodologico.

Le pubblicazioni 4-12 appaiono pienamente congruenti con il SSD a concorso, trattando della trasduzione del segnale e della regolazione dell'espressione genica principalmente nell'ambito di patologie neurodegenerative. Le pubblicazioni 1-3 appaiono avere una congruenza parziale dato che, pur facendo uso anche di metodiche proprie della Biologia Molecolare, sono principalmente incentrate su argomenti propri ad altri settori, quali la patologia generale, le neuroscienze e la farmacologia.

Per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, la pubblicazione 11 è stata effettuata su una rivista ad impatto alto (IF >12 e <=24), le pubblicazioni 1, 3-5 e 7-9 su riviste ad impatto medio (IF >6 e <=12), e le pubblicazioni 2, 6, 10 e 12 su riviste ad impatto basso (IF >3 e <=6).

Per quanto riguarda l'apporto individuale della candidata in lavori in collaborazione, questa appare essere in posizione di assoluta preminenza nella maggioranza delle pubblicazioni presentate, essendo corresponding o co-corresponding author nelle pubblicazioni 1,2,5,6,9 e 10 e first o co-first author nelle pubblicazioni 7, 8 e 12. Infine, nelle pubblicazioni 3,4 e 11 appare occupare posizioni di minore rilevanza nella lista degli autori.

Complessivamente, le pubblicazioni presentate sono di livello buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università di Trieste nel 1991. Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare presso l'Università di Napoli Federico II nel 1999, con una tesi dal titolo "Identificazione di cofattori implicati nella modulazione dell'attività trascrizionale di TTF-1 ed analisi dell'attività trascrizionale di TTF-2". Ha svolto attività di ricerca post dottorato presso i laboratori dei proff. Chiara Zurzolo (Università di Napoli Federico II e CNR), Anna Di Gregorio (Cornell University, NY, USA) e LP Singh (Wayne State University, MI, USA). Ha coordinato gruppi di ricerca presso il CNRS in Francia, il DKFZ in Germania e l'Università di Poitiers e di Grenoble Alpes in Francia. È stata CEO e fondatore della start up NanoImmuno sas. Nel 2019 ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia nel settore 05/E2 – Biologia Molecolare.

La candidata dichiara di aver coordinato 7 gruppi di ricerca basati su finanziamenti competitivi. Dichiara inoltre di aver partecipato a 5 gruppi di ricerca e di aver fatto parte di comitati editoriali di riviste.

La candidata non dichiara di possedere brevetti. Ha conseguito un premio internazionale per l'innovazione tecnologica.

La candidata dichiara di aver effettuato presentazioni orali in 6 convegni scientifici nazionali e 7 internazionali.

Secondo SCOPUS, le pubblicazioni scientifiche della candidata assommano un numero di citazioni >1000 e <= 2500, mentre il numero medio di citazioni per pubblicazione è >25 e <=50. Sulla base di JCR2021, l'Impact Factor totale delle pubblicazioni della candidata è

>100 e <=250, mentre l'Impact Factor medio è <=10. L'H-index è, secondo SCOPUS, pari a 21.

Come attività di servizio, dichiara di aver svolto l'attività di commissario per la valutazione quinquennale di gruppi di ricerca presso l'Università Libera di Bruxelles (Belgio).

Complessivamente, la candidata emerge come una ricercatrice matura ed indipendente, con una lunga carriera scientifica. Può vantare un'estesa lista di pubblicazioni, in genere su riviste ad impatto medio. Il curriculum è quindi valutato come buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata dichiara di aver effettuato didattica frontale su tematiche inerenti il SSD a concorso presso l'University of Maryland-University College Europe, per un totale di 8 insegnamenti/anni.

Dichiara attività di co-tutoraggio di studenti di laurea/laurea magistrale (8) e di dottorato (4), ma non riporta i dettagli relativi alle tematiche affrontate nelle tesi svolte da detti studenti. Sulla base del fatto che la produzione scientifica della candidata è in parte non congruente con il settore a concorso (vedasi le pubblicazioni presentate e la pubblicistica globale della candidata), non è possibile determinare dalle informazioni messe a disposizione dalla candidata la congruenza delle tesi affrontate dagli studenti di cui è stata co-tutrice. Inoltre, la candidata non dichiara esplicitamente di essere stata relatrice delle tesi, ma solo di aver svolto attività di co-tutoraggio. Si ritiene, quindi, che tali attività non siano oggettivamente valutabili in questa sede.

Dichiara inoltre di aver svolto alcune attività seminariali su temi congruenti al settore a concorso (l'epigenetica) presso l'Università di Udine, ma non ne precisa il numero. Se ne riconoscono pertanto 2.

Nel complesso, l'attività didattica svolta dalla candidata nell'ambito del settore a concorso appare buona.

Giudizio sull'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e sull'accertamento della qualificazione scientifica: sono rispettivamente ottima e molto buona, come si evince dalla chiarezza di linguaggio e dalla qualità scientifica delle pubblicazioni dove il ruolo autoriale del candidato è stato preminente.

Candidato Vascotto Carlo

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni su riviste scientifiche, tutte dotate di un'ottima originalità, innovatività e rigore metodologico.

Le pubblicazioni 2-12 appaiono pienamente congruenti con il SSD a concorso, trattando della riparazione del DNA, delle vie di trasduzione di segnali interni ed esterni alla cellula e dell'espressione genica e proteica. La pubblicazione 1 appare avere una congruenza solo parziale dato che, pur facendo uso anche di metodiche proprie della Biologia Molecolare, è incentrata su argomenti propri ad altri settori, quali la patologia generale e le neuroscienze.

Per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, le pubblicazioni 5, 8 e 11 sono state effettuate su riviste ad impatto alto (IF >12 e <=24), le pubblicazioni 1-3 e 6 su riviste ad impatto medio (IF >6 e <=12), e le pubblicazioni 4, 7, 9, 10 e 12 su riviste ad impatto basso (IF >3 e <=6).

Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato in lavori in collaborazione, questo appare essere in posizione di assoluta preminenza nella maggioranza delle pubblicazioni presentate, essendo corresponding o co-corresponding author nelle pubblicazioni 1-5 e first o co-first author nelle pubblicazioni 6, 7 e 9-12. Nella pubblicazione 8 appare invece occupare una posizione da co-autore.

Complessivamente, le pubblicazioni presentate sono di livello buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il candidato ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel 2002 presso l'Università di Trieste. Ha ottenuto poi il titolo di dottore di ricerca in Scienze Biomediche e Biotecnologiche presso l'Università di Udine nel 2007, con una tesi dal titolo "Molecular mechanisms of adaptive cellular response to oxidative stress". È stato post-doc nel laboratorio del prof. Gianluca Tell dell'Università di Udine e dal 2011 è ricercatore universitario nel settore BIO/11-Biologia Molecolare presso la stessa università. Ha svolto periodi di ricerca presso laboratori esteri facenti capo ai proff. Sankar Mitra (University of Texas, USA), Mark R. Kelley (University of Indianapolis, USA) e Agnieszka Chacinska (International Institute of Molecular and Cell Biology, Varsavia, Polonia). Nel 2022 ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia nel settore 05/E2 – Biologia Molecolare.

Il candidato è stato responsabile di 6 gruppi o unità di ricerca sostenuti da fondi competitivi. Dichiaro di aver partecipato come collaboratore o consulente a 6 gruppi di ricerca. Ha partecipato a 5 comitati editoriali di riviste.

Dichiaro di possedere 1 brevetto.

Non dichiaro rilevanti premi o riconoscimenti per le attività di ricerca.

Dichiaro di aver presentato comunicazioni orali in 2 congressi nazionali e 7 congressi internazionali.

Secondo SCOPUS, le pubblicazioni scientifiche del candidato assommano un numero di citazioni >1000 e <= 2500, mentre il numero medio di citazioni per pubblicazione è >25 e <=50. Sulla base di JCR2021, l'Impact Factor totale delle pubblicazioni del candidato è >250 e <=500, mentre l'Impact Factor medio è <=10. L'indice H risulta, secondo SCOPUS, pari a 27.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, organizzative e di servizio, dichiaro di essere stato, nell'ambito dell'Università di Udine, membro della Commissione Didattica e della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie per un anno ciascuno, e membro della Commissione Laboratori e Responsabile del Laboratorio Didattico di Biotecnologie per 5 anni, per un totale di 7 anni.

Nel complesso, il candidato emerge come un ricercatore maturo ed indipendente. La sua carriera scientifica lo ha portato a pubblicare diversi articoli, molti dei quali su riviste ad impatto da medio a medio-alto. Il curriculum è pertanto valutato come buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara di aver svolto attività didattica frontale su tematiche pertinenti al settore a concorso in 13 insegnamenti universitari presso l'Università di Udine.

Dichiaro di essere stato relatore di 13 studenti di laurea/laurea magistrale e di 2 studenti di dottorato, tutti con tesi su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Non documento attività seminariali su tematiche pertinenti al settore a concorso.

Presento la valutazione dell'attività didattica.

Complessivamente, l'attività didattica nell'ambito del settore a concorso appare ottima.

Giudizio sull'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e sull'accertamento della qualificazione scientifica: sono rispettivamente ottima e molto buona,

come si evince dalla chiarezza di linguaggio e dalla qualità scientifica delle pubblicazioni dove il ruolo autoriale del candidato è stato preminente.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 19.04.2023

Il Presidente della commissione

Prof. Stefano Piccolo presso l'Università degli Studi Padova (FIRMA)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005